



Dexia Crediop S.p.A., Sede legale e amministrativa: Via Venti Settembre, 30 – 00187 Roma – Tel. 06.4771.1 – Fax 06. 4771.5952

Sito internet: www.dexia-crediop.it

n° iscrizione all'Albo delle Banche: 5288

Capogruppo del Gruppo bancario Dexia Crediop, n° iscrizione all'Albo dei Gruppi Bancari: 3030.4

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Dexia Crédit Local

Capitale Sociale: Euro 450.210.000 i.v.

Reg.Imprese di Roma / Codice fiscale / Partita IVA 04945821009

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Condizioni Definitive
alla
Nota Informativa sul Programma
«Dexia Crediop S.p.A. Obbligazioni Step-Up / Obbligazioni Step-
Down»

Prestito Obbligazionario
«Dexia Crediop S.p.A. Obbligazioni Step-Up 30.12.2014»
(Codice ISIN IT0004552714)

Emittente

Dexia Crediop S.p.A.

Responsabile del Collocamento

Dexia Crediop S.p.A.

Il presente documento – redatto in conformità al Regolamento CONSOB adottato con propria delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificato ed integrato, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) e al Regolamento 2004/809/CE – ha ad oggetto le Condizioni Definitive relative all’Offerta del prestito obbligazionario denominato «Dexia Crediop S.p.A. Obbligazioni Step-Up 30.12.2014» (codice ISIN IT0004552714) (il “**Prestito**”). Tali Condizioni Definitive costituiscono, unitamente al prospetto di base del Programma (il “**Prospetto di Base**”) composto dal Documento di Registrazione relativo all’emittente Dexia Crediop S.p.A. (in forma abbreviata “**DEXIA CREDIOP**” o anche l’“**Emittente**”), dalla Nota Informativa sugli strumenti finanziari e dalla Nota di Sintesi nonché da ogni eventuale successivo supplemento, il prospetto informativo relativo al Prestito emesso a valere sul programma con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell’Emittente ovvero dell’Obbligazionista denominato «Dexia Crediop S.p.A. Obbligazioni Step-Up / Obbligazioni Step-Down» (il “**Programma**”).

Il Prospetto di Base a cui le presenti Condizioni Definitive si riferiscono è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 6 agosto 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota del 5 agosto 2009 (n. prot. 9073071).

L'informativa completa su DEXIA CREDIOP e sui titoli oggetto del Prestito può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base e delle presenti Condizioni Definitive nonché di ogni eventuale successivo supplemento a tale documentazione.

Si fa inoltre rinvio al Capitolo "Fattori di Rischio" contenuto nel Documento di Registrazione, nella Nota Informativa e nelle presenti Condizioni Definitive per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed alle Obbligazioni offerte, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto delle stesse.

Si invita pertanto l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base e ai documenti in esso incorporati mediante riferimento, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB e pubblicate in data 1 dicembre 2009 in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente, nonché sul sito internet del Direttore del Consorzio di Collocamento e sul sito internet dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive relative al Prestito nonché ogni eventuale successivo supplemento a tale documentazione sono messi a disposizione del pubblico, ed una copia cartacea della predetta documentazione sarà consegnata gratuitamente ai sottoscrittori delle Obbligazioni che ne faranno richiesta, presso la sede legale dell'Emittente in Via Venti Settembre 30, 00187 Roma, nonché presso la sede del Direttore del Consorzio di Collocamento e presso gli sportelli dei Soggetti Incaricati del Collocamento. Tale documentazione è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente (www.dexia-crediop.it), nonché sul sito internet del Direttore del Consorzio di Collocamento (come di seguito definito) e su quello dei Soggetti Incaricati del Collocamento (come di seguito definiti).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

FATTORI DI RISCHIO

I termini e le locuzioni in maiuscolo non altrimenti definiti nelle presenti Condizioni Definitive assumono il medesimo significato ad essi attribuito nel Prospetto di Base.

1. FATTORI DI RISCHIO

AVVERTENZE GENERALI

L'investimento nelle obbligazioni denominate «Dexia Crediop S.p.A. Obbligazioni Step-Up 30.12.2014» comporta i rischi propri di un investimento in obbligazioni a tasso fisso crescente.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

AVVERTENZE SPECIFICHE

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni “Dexia Crediop S.p.A. Obbligazioni Step-Up 30.12.2014 ” sono titoli di debito che garantiscono il rimborso a scadenza del 100% del Valore Nominale. Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di Cedole annuali il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse lordo che aumenterà (*step-up*) durante la vita del Prestito nella misura indicata nella Capitolo 2 delle presenti Condizioni Definitive.

Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

Il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) è, rispettivamente, pari a 3,27% e 2,87%. Per le altre informazioni relative alle esemplificazioni dei rendimenti si fa rinvio al Capitolo 4 delle presenti Condizioni Definitive. I rendimenti summenzionati sono confrontati, alla data indicata nelle presenti Condizioni Definitive, con il rendimento effettivo su base annua al lordo (*i.e.*, 2,88%) e al netto (*i.e.*, 2,36%) dell'effetto fiscale di un titolo *risk-free* di pari durata (Buono del Tesoro Poliennale, di seguito “BTP”).

Nelle presenti Condizioni Definitive è altresì prevista la descrizione del c.d. *unbundling* delle varie componenti costitutive il prezzo dello strumento finanziario offerto (componente obbligazionaria pari al 97,51%, costi e commissioni implicite pari al 2,49%), nonché dunque l'indicazione del computo del valore teorico ad una certa data delle commissioni implicite di collocamento pari al 2,49%.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite nei successivi capitoli 3, 4 e 5.

1.1 RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE

1.1.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diventa finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

FATTORI DI RISCHIO

L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

1.1.2 Rischio connesso all'assenza di garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o personale di terzi, né del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, né del Fondo Nazionale di Garanzia.

Per ulteriori fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia a quanto specificamente indicato nel Capitolo 3 (Fattori di Rischio) del Documento di Registrazione relativo a Dexia Crediop S.p.A..

1.1.3 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno anche deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare se accompagnato da (o dall'aspettativa di) un peggioramento del giudizio di rating relativo all'Emittente. Il giudizio di rating attribuito da società specializzate riconosciute anche a livello internazionale costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. Per informazioni sul giudizio di rating attribuito all'Emittente, si rinvia alla tabella sotto riportata e, in merito alle relative definizioni dei giudizi di rating, per quanto applicabile, al paragrafo 7.5 della Nota Informativa. I giudizi di rating eventualmente attribuiti all'Emittente possono essere modificati o ritirati dalle agenzie di rating nel corso del tempo in conseguenza del variare della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari e non vi è, quindi, alcuna garanzia che un rating assegnato rimanga invariato per tutta la durata dei titoli.

Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del *rating* attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni.

Inoltre, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating può incidere positivamente sul prezzo ma non diminuisce gli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni.

Alla data di pubblicazione del presente documento, il rating assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di rating è il seguente:

Agenzia di Rating	Medio – Lungo Termine	Breve Termine	Outlook	Data ultimo report
Standard & Poor's	A	A1	Stabile	28/07/2009
Moody's	A2	P1	Negativo	10/03/2009
Fitch Ratings	A	F1	Stabile	29/10/2009

1.1.4 Rischio sistemico

In relazione a particolari eventi (quale, a mero titolo esemplificativo, una crisi di liquidità dei mercati dei capitali non prevedibile al momento in cui è formulata la decisione di investimento da parte dell'investitore), il mercato potrebbe in futuro valutare in modo differente il rischio dell'intero settore merceologico al quale appartiene l'Emittente. Questo potrà condurre a generalizzate variazioni nel prezzo delle Obbligazioni in oggetto, indipendentemente dalle variazioni intervenute negli altri parametri di mercato.

FATTORI DI RISCHIO

1.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI

1.2.1 Rischio connesso all'apprezzamento del rischio – rendimento

Nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa del Prospetto di Base, sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento delle Obbligazioni.

In particolare, nell'apprezzare la rischiosità dell'investimento, l'Obbligazionista dovrà tener conto non soltanto dei rischi specifici dello strumento finanziario, ma anche dei rischi connessi allo smobilizzo dell'investimento medesimo. In particolare, dovrà considerare che, nella determinazione del tasso di rendimento del Prestito, l'Emittente ha applicato uno *spread* creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei rendimenti dei titoli *risk free* presa come riferimento. In tal caso, l'investitore potrebbe risultare pregiudicato in fase di smobilizzo da un differenziale tra il Prezzo di Emissione e quello di vendita futura in ipotesi di smobilizzo dell'investimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni.

1.2.2 Deprezzamento in caso di commissioni e altri oneri

Il prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni incorpora le commissioni e i costi di collocamento dei titoli specificate nelle presenti Condizioni Definitive.

L'investitore deve tener presente che la misura delle commissioni di collocamento pari al 2,49% implicite nel Prezzo di Emissione è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.

Il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario potrebbe scontare immediatamente tali commissioni contenute nel Prezzo di Emissione delle Obbligazioni in quanto pagate *up front*, cioè versate per intero al momento della sottoscrizione e non rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento.

1.2.3 Rischio di tasso

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli di tasso di interesse di mercato; dette variazioni influiscono sul valore di mercato del titolo.

Più specificamente, l'investitore deve avere presente che il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe variare nel corso della durata delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato.

Più nel dettaglio, le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato, per cui, ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo, mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sulle Obbligazioni è tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua del titolo, e *a fortiori* ciò si verificherà, ove previsto, qualora l'investitore intendesse liquidare il proprio investimento prima della data di rimborso. In tal caso, il valore del titolo potrebbe risultare inferiore al Prezzo di Emissione.

La garanzia del rimborso integrale del capitale e di un rendimento garantito permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito, unitamente al pagamento delle Cedole, alla data di rimborso del Prestito, e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

FATTORI DI RISCHIO

Inoltre, con particolare riferimento alle Obbligazioni del tipo *Step-up*, si precisa che a parità di altre condizioni queste hanno una *duration* maggiore rispetto ad una struttura *step-down*, con conseguente amplificazione dell'effetto di variazione dei tassi sul valore di mercato dell'Obbligazione. La *duration*, infatti, è calcolata come durata finanziaria media tenendo conto anche delle Cedole, ed è un indicatore di volatilità del valore dell'Obbligazione.

1.2.4 Rischio di liquidità

L'emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (DomesticMOT).

In tal modo, gli investitori nelle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive potranno liquidare il proprio investimento mediante vendita delle Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

A prescindere dall'Emittente e dall'ammontare dell'emissione, le Obbligazioni potrebbero presentare problemi di liquidità in quanto, a fronte di richieste di disinvestimento, queste potrebbero non trovare tempestive ed adeguate contropartite.

Informazioni su mercati e strutture di negoziazioni in cui si prevede che le Obbligazioni saranno trattate sono contenute nello specifico paragrafo " *Mercati e negoziazione* " del Capitolo 2 delle presenti Condizioni Definitive, contestualmente all'eventuale impegno dell'Emittente a presentare una domanda di ammissione a quotazione su un mercato regolamentato.

Anche in tali circostanze non vi è alcuna garanzia che la domanda sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse a quotazione/negoziazione.

Per maggiori informazioni in merito alle piattaforme di negoziazione e al loro grado di efficienza operativa, si rinvia al paragrafo 2.2.5 della Nota Informativa.

L'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

1.2.5 Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di ridurre l'Ammontare Totale del Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi, l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel Capitolo 5 della Nota Informativa. La probabilità che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'Obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

1.2.6 Rischio di ritiro dell'Offerta

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di chiusura

FATTORI DI RISCHIO

dell'Offerta o della Data di Emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'Offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare inizio all'Offerta ovvero di ritirarla. In tal caso, l'Offerta dovrà ritenersi annullata e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle Obbligazioni eventualmente già prenotate. Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni prenotate, eventualmente versate dall'investitore in un deposito temporaneo infruttifero costituito presso il Soggetto Incaricato del Collocamento, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore. L'investitore sopporterà il rischio di vedere disattese le proprie aspettative di investimento, e l'eventuale costo di deposito infruttifero proporzionato alle somme originariamente impiegate.

1.2.7 Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni

Al Prestito oggetto delle presenti Condizioni Definitive, non sarà assegnato alcun merito di credito (rating) da parte delle principali agenzie di Rating (quali, a titolo esemplificativo, Standard and Poor's, Moody's e Fitch Ratings).

1.2.8 Rischio relativo all'assenza di informazioni successivamente all'emissione

Salvo quanto espressamente indicato nelle presenti Condizioni Definitive e salvi eventuali obblighi di legge, successivamente all'emissione delle Obbligazioni, l'Emittente non fornirà alcuna informazione relativamente alle stesse.

1.2.9 Rischio derivante da modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle Obbligazioni, sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data delle presenti Condizioni Definitive rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le esemplificazioni di rendimento contenute nelle presenti Condizioni Definitive sono basate sul trattamento fiscale alla data delle presenti Condizioni Definitive e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

1.2.10 Rischio connesso ai conflitti d'interesse dei soggetti coinvolti nell'operazione

In relazione al Prestito, l'Agente per il Calcolo, l'operatore specialista ("*Specialist*") ed i Soggetti Incaricati del Collocamento si trovano, rispetto al collocamento stesso, in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui sia i Soggetti Incaricati del Collocamento, sia l'Agente per il Calcolo che lo *Specialist* sono portatori in connessione con l'emissione ed il collocamento del Prestito.

In particolare si segnalano i seguenti conflitti:

(A) Conflitto relativo alla percezione di commissioni di collocamento

I Soggetti Incaricati del Collocamento, società facenti parte del medesimo Gruppo bancario del Direttore del Consorzio di Collocamento ("**Gruppo UBI Banca**"), hanno un conflitto di interessi rispetto all'attività di collocamento in quanto percepiscono dall'Emittente, per il tramite del Direttore del Consorzio di Collocamento, un importo dovuto a titolo di commissione di collocamento implicito nel Prezzo di Emissione delle Obbligazioni e pari ad un valore percentuale calcolato sull'ammontare nominale collocato, come indicato nella Capitolo 2, paragrafo "*Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore*".

FATTORI DI RISCHIO

(B) Conflitto relativo al fatto che Bayerische Hypo - und Vereinsbank AG, Succursale di Milano (“HVB Milano”) opererà anche quale Agente per il Calcolo e controparte di copertura finanziaria

HVB Milano opererà quale agente per il calcolo ai fini della determinazione della Cedola e delle attività connesse nonché in qualità di controparte di copertura finanziaria. In tal caso, si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. Infatti, si rappresenta che l’Agente per il Calcolo avrà la facoltà di procedere, al verificarsi di particolari eventi (quali, ad esempio, gli eventi di turbativa) ad una serie di determinazioni che influiscono sul valore della Cedola e tali determinazioni potrebbero pertanto incidere negativamente sul valore delle Obbligazioni.

(C) Conflitto relativo al fatto che HVB Milano opererà anche in veste di operatore specialista sul sistema operativo ove saranno negoziate le Obbligazioni

HVB Milano, società appartenente al gruppo bancario UniCredito Italiano, opererà, direttamente o indirettamente, anche in qualità di *Specialist*, impegnandosi a sostenere la liquidità delle Obbligazioni durante gli orari di negoziazione del Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), segmento DomesticMot, nei termini ed alle condizioni stabilite da Borsa Italiana S.p.A..

Per ulteriori informazioni, si rinvia a quanto specificamente indicato nel Capitolo 2, paragrafo “ *Mercati e negoziazione*” delle presenti Condizioni Definitive. In relazione a tale attività di *Specialist*, si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi in capo ad HVB Milano rispetto alla sua attività di Agente per il Calcolo e controparte di copertura finanziaria.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	«Dexia Crediop S.p.A. Obbligazioni Step-Up 30.12.2014» (il “ Prestito ”)
ISIN	IT0004552714
Valuta di denominazione	Euro (“ EUR ”)
Ammontare Totale	L'importo nominale massimo complessivo del Prestito è pari a EUR 130.000.000 (l'“ Ammontare Totale ”) ed è rappresentato da un massimo di n. 130.000 obbligazioni al portatore, di taglio non frazionabile (le “ Obbligazioni ” e ciascuna una “ Obbligazione ”), ciascuna del valore nominale di EUR 1.000 (il “ Valore Nominale ”).
Destinatari dell'Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte in Italia esclusivamente al pubblico indistinto.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 1 dicembre 2009 (incluso) al 28 dicembre 2009 (incluso) (il “ Periodo di Offerta ”), salvo chiusura anticipata ovvero proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e su quello del Direttore del Consorzio di Collocamento e su quello dei Soggetti Incaricati del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. Non è prevista l'offerta fuori sede delle Obbligazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 e ss. del TUF, e successive modifiche ed integrazioni. Non è previsto il collocamento a distanza o <i>on-line</i> delle Obbligazioni.
Lotto Minimo	Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. 1 Obbligazione (il “ Lotto Minimo ”).
Data di Emissione e Prezzo di Emissione	Le Obbligazioni sono emesse in data 30 dicembre 2009 (la “ Data di Emissione ”) al 100% del Valore Nominale, e cioè al prezzo di EUR 1.000 ciascuna (il “ Prezzo di Emissione ”).
Data di Godimento	Il godimento delle Obbligazioni decorre dal 30 dicembre 2009 (la “ Data di Godimento ”).
Data di Regolamento	La data di regolamento del Prestito è il 30 dicembre 2009 (la “ Data di Regolamento ”).
Data di Scadenza	Il Prestito ha una durata di 5 anni con scadenza il 30 dicembre 2014 (la “ Data di Scadenza ”).
Rimborso a scadenza	Il Prestito sarà integralmente rimborsato al Valore Nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
Tasso di Interesse	In relazione a ciascuna Cedola, l'Emittente corrisponderà, alla rispettiva Data di Pagamento, un tasso di interesse nominale lordo crescente durante la vita del Prestito (il “ Tasso di Interesse ”), secondo il seguente piano cedolare:

	Date di Pagamento	Tasso di Interesse lordo	Tasso di Interesse netto ⁽¹⁾
	30.12.2010	2,500%	2,188%
	30.12.2011	2,900%	2,538%
	30.12.2012	3,300%	2,888%
	30.12.2013	3,700%	3,238%
	30.12.2014	4,100%	3,588%

Pertanto, il controvalore lordo e netto delle Cedole su taglio minimo di Euro 1.000, pagabile in via posticipata il 30 dicembre di ogni anno, a partire dal 30 dicembre 2010 fino al 30 dicembre 2014 (secondo la convenzione ACT/ACT ICMA *Following Unadjusted*), sarà come di seguito indicato:

Date di Pagamento	Cedola Lorda	Cedola Netta ⁽²⁾
30.12.2010	€25,00	€21,88
30.12.2011	€29,00	€25,38
30.12.2012	€33,00	€28,88
30.12.2013	€37,00	€32,38
30.12.2014	€41,00	€35,88

Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno corrisposte, posticipatamente, con frequenza annuale, in occasione delle seguenti date: 30.12.2010, 30.12.2011, 30.12.2012, 30.12.2013 e 30.12.2014 (le “ Date di Pagamento ” e ciascuna una “ Data di Pagamento ”).
Convenzione di calcolo	Ciascuna Cedola sarà calcolata e pagata secondo la convenzione di calcolo ACT/ACT ICMA.
Convenzioni e calendario	<p>Si fa riferimento alla convenzione “<i>Following Business Day</i>” (<i>Unadjusted basis</i>) ed al calendario TARGET.</p> <p>Qualora una qualsiasi Data di Pagamento della Cedola non dovesse cadere in un Giorno Lavorativo secondo il Calendario TARGET (come di seguito definito), la stessa dovrà essere posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai portatori delle Obbligazioni.</p> <p>Ai fini del presente Prestito, per “Giorno Lavorativo” deve intendersi un giorno in cui il sistema TARGET (<i>Trans-european Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer</i>) è operativo.</p> <p>Per “TARGET2” si intende il sistema di regolamento lordo in tempo reale TARGET2–Banca d’Italia, componente del sistema di trasferimento espresso transeuropeo automatizzato di regolamento lordo in tempo reale TARGET2.</p>
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	In sede di sottoscrizione, gli investitori corrisponderanno ai Soggetti Incaricati del Collocamento un importo a titolo di commissione di collocamento, implicito nel Prezzo di Emissione, pari al 2,49% del Valore Nominale delle Obbligazioni collocate.

⁽¹⁾ Si considera l’applicazione dell’imposta sostitutiva in base all’aliquota del 12,50% vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive in capo a certe categorie di investitori residenti in Italia.

⁽²⁾ Si considera l’applicazione dell’imposta sostitutiva in base all’aliquota del 12,50% vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive in capo a certe categorie di investitori residenti in Italia.

	<p>Non sono previsti ulteriori costi e/o oneri all'atto della sottoscrizione.</p> <p>Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nella Tabella 1 (<i>Scomposizione del Prezzo di Emissione</i>) riportata nel successivo Capitolo 3 (<i>Metodo di valutazione delle Obbligazioni - Scomposizione del Prezzo di Emissione</i>).</p>
<p> Mercati e negoziazione</p>	<p>L'Emittente richiederà a Borsa Italiana S.p.A., una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti di diffusione e di ammontare richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) segmento DomesticMOT. Si rappresenta altresì che Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale delle Obbligazioni che saranno emesse a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) con provvedimento n. 4706 del 20 giugno 2006.</p> <p>Ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (il "Regolamento di Borsa"), HVB Milano agirà quale <i>Specialist</i>, al fine di mantenere liquide le Obbligazioni nei termini ed alle condizioni stabilite da Borsa Italiana S.p.A..</p> <p>HVB Milano ha sede in Via Tommaso Grossi 10, Milano, ed una società appartenente al gruppo bancario Unicredito Italiano.</p> <p>Ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 2.3.15 e 4.4.10 del Regolamento di Borsa e successive modifiche ed integrazioni, lo <i>Specialist</i> si impegna a sostenere la liquidità delle Obbligazioni attraverso l'assunzione dell'obbligo di esporre in via continuativa sul mercato proposte in acquisto e in vendita, in relazione alle Obbligazioni, a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore a quella stabilita da Borsa Italiana S.p.A. nell'avviso di inizio delle negoziazioni. Nel medesimo avviso, Borsa Italiana S.p.A. stabilisce il quantitativo minimo giornaliero ed il quantitativo minimo di ciascuna proposta, nonché la durata minima dell'impegno dello <i>Specialist</i>, tenendo conto della durata, delle caratteristiche nonché della diffusione delle Obbligazioni.</p> <p>In relazione a tale attività di <i>Specialist</i>, si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi in capo ad HVB Milano rispetto alla sua attività di Agente per il Calcolo e controparte di copertura finanziaria.</p> <p>L'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo concordato di Obbligazioni, su iniziativa dell'investitore.</p>
<p>Soggetti Incaricati del Collocamento</p>	<p>I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Banca Popolare di Bergamo S.p.A., con sede in Piazza Vittorio Veneto, 8 - 24122 Bergamo (sito internet: www.bpb.it); - Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A., con sede in Via della Moscova, 33 - 20121 Milano (sito internet: www.bpci.it); - Banca Popolare di Ancona S.p.A., con sede in Via Don Battistoni, 4 - 60035 Jesi (An) (sito internet: www.bpa.it); - Banca Carime S.p.A., con sede in Viale Crati - 87100 Cosenza (sito internet: www.carime.it); - Banco di Brescia S.p.A., con sede in Corso Martiri della Libertà, 13 -

	<p>25122 Brescia (sito internet: www.bancodibrescia.it);</p> <ul style="list-style-type: none"> - Banca Regionale Europea S.p.A., con sede in via Roma, 13 - 12100 Cuneo (CN) (sito internet: www.brebanca.it); - Banca di Valle Camonica S.p.A., con sede in Piazza della Repubblica, 2 - 25043 Breno (BS) (sito internet: www.bancavalle.it); - Banco di San Giorgio S.p.A., con sede in Via Ceccardi, 1 - 16121 Genova (sito internet: www.bancodisangiorgio.it); - UBI Banca Private Investment S.p.A., con sede in Via Cefalonia, 74 - 25124 Brescia (sito internet: www.ubibancapi.it). <p>(ciascuno il “Soggetto Incaricato del Collocamento” e, congiuntamente, i “Soggetti Incaricati del Collocamento”).</p> <p>I Soggetti Incaricati del Collocamento appartengono al Gruppo UBI Banca.</p>
<p>Responsabile del Collocamento</p>	<p>Il responsabile del collocamento è Dexia Crediop S.p.A., con sede legale in Via Venti Settembre, 30, 00187 Roma (il “Responsabile del Collocamento”).</p> <p>Sito internet: www.dexia-crediop.it</p> <p>Si rappresenta altresì che UBI Banca S.c.p.a. con sede legale in Piazza Vittorio Veneto, 8 - 24122 Bergamo, società capogruppo del Gruppo UBI Banca, svolgerà il ruolo di direttore del consorzio di collocamento (“UBI Banca” o anche il “Direttore del Consorzio di Collocamento”), con l’incarico di organizzare, costituire, dirigere e coordinare il consorzio di collocamento composto dai Soggetti Incaricati del Collocamento, e svolgere le attività ad esso correlate.</p> <p>Sito internet: www.ubibanca.it</p> <p>I Soggetti Incaricati del Collocamento sono società facenti parte del Gruppo UBI Banca ed hanno un conflitto di interessi rispetto all’attività di collocamento, in quanto percepiscono dall’Emittente, per il tramite del Direttore del Consorzio di Collocamento, un importo dovuto a titolo di commissione di collocamento (implicito nel Prezzo di Emissione delle Obbligazioni) pari ad un importo percentuale calcolato sull’ammontare nominale collocato, come indicato nel Capitolo 2, paragrafo “<i>Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore</i>” e nel Capitolo 3 delle presenti Condizioni Definitive.</p>
<p>Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni</p>	<p>Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni.</p>
<p>Agente per il Calcolo</p>	<p>HVB Milano, con sede legale in Via Tommaso Grossi 10, Milano, opererà, in relazione al Prestito, quale agente per il calcolo per la determinazione della Cedola e le attività connesse (l’“Agente per il Calcolo”).</p> <p>L’Agente per il Calcolo opererà in buona fede, agendo con la diligenza del professionista, e attenendosi alla prevalente prassi di mercato.</p> <p>L’Agente per il Calcolo avrà, pertanto, la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni. Ciò potrebbe influire negativamente sul valore delle Obbligazioni ponendo l’Agente per il Calcolo in una situazione di conflitto di interessi.</p>
<p>Regime fiscale</p>	<p><i>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive ed applicabile a talune categorie di investitori</i></p>

fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia (gli "Investitori").

Gli Investitori sono comunque invitati a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti.⁽³⁾

3. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI - SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni *Step-Up* è rappresentata da un titolo obbligazionario che (i) garantisce all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito, e (ii) paga posticipatamente delle Cedole a tassi crescenti (*Step-Up*) nel tempo il cui importo è pari ad un valore percentuale calcolato sul Valore Nominale secondo il piano cedolare indicato nel paragrafo "Tasso di Interesse" di cui al Capitolo 2 che precede. Il valore della componente obbligazionaria pura è calcolato attualizzando, ai tassi di sconto di mercato del 26 novembre 2009, tutti i flussi di cassa futuri.

Il valore della componente obbligazionaria pura è indicato nella Tabella 1 sottostante avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori indicati nella Tabella 1 sotto (ivi incluse le commissioni di collocamento percepite dai Soggetti Incaricati del Collocamento per il tramite del Direttore del Consorzio di Collocamento) sono stati attribuiti sulla base della curva dei tassi *swap* di mercato, alla data del 26.11.2009, prendendo a riferimento, per ciascuna scadenza, il corrispondente tasso di durata analoga a quella dei flussi considerati. Ai fini del calcolo della componente obbligazionaria, inoltre, la curva dei tassi *swap* citata risulta maggiorata da una componente di *credit spread* costante, rappresentando tale componente una misura realistica di premio per il rischio di credito dell'Emittente.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria pura e della commissione di collocamento che l'Emittente corrisponderà, per il tramite del Direttore del Consorzio di Collocamento, ai Soggetti Incaricati del Collocamento, il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni può così essere scomposto secondo i valori attribuiti sulla base della curva dei tassi *swap* di mercato alla data del 26.11.2009, prendendo a riferimento, per ciascuna scadenza, il corrispondente tasso di durata analoga a quella dei flussi considerati:

⁽³⁾ Il testo descrive una sintesi del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia.

Tabella 1 - Scomposizione del Prezzo di Emissione

Valore della componente obbligazionaria pura	97,51%
Netto ricavo per l'Emittente	97,51%
Commissione di collocamento percepita dai Soggetti Incaricati del Collocamento	2,49%
Prezzo di Emissione	100,00%

IL RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO MINIMO A SCADENZA È PARI AL 3,27% E IL RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO MINIMO È PARI AL 2,87%.

Si evidenzia che la misura della commissione di collocamento implicita nel Prezzo di Emissione è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.

4. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, è pari a 3,27% e il rendimento effettivo annuo netto, in regime di capitalizzazione composta, è pari a 2,87% ⁽⁴⁾.

5. COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI CON TITOLI NON STRUTTURATI DI SIMILARE SCADENZA

La Tabella 2 sottostante illustra, a titolo meramente esemplificativo, una comparazione tra il rendimento assicurato da un BTP di simile scadenza a quella del Prestito ed il rendimento delle Obbligazioni, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale ⁽³⁾ a scadenza. Alla data del 26.11.2009, il prezzo di tale BTP era pari a 106,63.

Tabella 2 - Comparazione con BTP di simile scadenza

	BTP 4,25 (ISIN IT0003719918) (*)	«DEXIA CREDIOP S.P.A. OBBLIGAZIONI STEP-UP 30.12.2014» (ISIN IT0004552714)
Scadenza	01.02.2015	30.12.2014
Rendimento annuo lordo	2,88%	3,27%
Rendimento annuo netto	2,36%	2,87%

(*) Dati al 26.11.2009, fonte: Bloomberg

6. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata con delibera dell'Amministratore Delegato dell'Emittente in data 26 novembre 2009.

7. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA «DEXIA CREDIOP S.P.A. OBBLIGAZIONI STEP-UP / OBBLIGAZIONI STEP-DOWN»

A fini di maggior completezza, si riporta qui di seguito il contenuto del Capitolo 8 della Nota Informativa avente ad oggetto il regolamento relativo al Programma «Dexia Crediop S.p.A. Obbligazioni Step-Up / Obbligazioni Step-Down» (il «**Regolamento**»). Il Regolamento contiene i termini e le condizioni generali, ove applicabili, di ciascun Prestito emesso da DEXIA CREDIOP nell'ambito di detto Programma (ivi incluso quello oggetto delle presenti Condizioni Definitive) e deve essere letto ed interpretato congiuntamente con i termini e le condizioni specifici contenuti nelle presenti Condizioni Definitive. Detto Regolamento è parte integrante della Nota Informativa del Programma.

⁽⁴⁾ Si considera l'applicazione dell'imposta sostitutiva in base all'aliquota del 12,50% vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive in capo a certe categorie di investitori residenti in Italia.

Il Regolamento sarà quindi supplementato ed integrato dalle Condizioni Definitive del presente Prestito e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

* * * * *

Articolo 1
Importo e taglio delle
Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare nominale massimo complessivo del Prestito (l'“**Ammontare Totale**”), il numero totale massimo di Obbligazioni da emettersi a fronte di tale Prestito, nonché il valore nominale unitario delle Obbligazioni (il “**Valore Nominale**”) che potrà essere pari o superiore ad Euro 1.000 ovvero al corrispondente controvalore in Corone Slovacche (SKK) o in una delle valute dei Paesi di Riferimento (come di seguito definiti).

Per “**Paesi di Riferimento**” si intendono i seguenti paesi: Australia, Canada, Corea del Sud, Danimarca, Giappone, Islanda, Messico, Norvegia, Nuova Zelanda, Polonia, Regno Unito, Repubblica Ceca, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria.

In prossimità dell'inizio del Periodo di Offerta di ciascun Prestito, le relative Condizioni Definitive saranno rese pubbliche in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, ove applicabile, sul sito del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Il Valore Nominale non è in alcun caso frazionabile, né in fase di emissione né in ipotesi di successiva negoziazione.

Articolo 2
Prezzo di Emissione

Il prezzo a cui saranno emesse le Obbligazioni (il “**Prezzo di Emissione**”), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Articolo 3
Emissione, Godimento e
Durata

La data di emissione delle Obbligazioni (la “**Data di Emissione**”), la durata di ciascun Prestito, la data a decorrere dalla quale le Obbligazioni inizieranno a maturare interessi (la “**Data di Godimento**”) nonché la data in cui le stesse saranno rimborsate (la “**Data di Scadenza**”), saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Articolo 4
Rimborso

Le Obbligazioni emesse di volta in volta in relazione a ciascun Prestito determineranno l'obbligo per l'Emittente di rimborsare a scadenza ai portatori delle stesse (gli “**Obbligazionisti**” e, ciascuno, un “**Obbligazionista**”) il 100% del loro Valore Nominale. Le Obbligazioni saranno infatti rimborsate integralmente al loro Valore Nominale, in un'unica soluzione, alla relativa Data di Scadenza, così come indicato nelle rispettive Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

Articolo 5
Rimborso anticipato

Ove previsto nelle Condizioni Definitive, le Obbligazioni potranno essere rimborsate anticipatamente a decorrere da una certa Data di Pagamento, secondo una delle modalità in elenco, così come di volta in volta specificata nelle predette Condizioni Definitive:

a) ad iniziativa dell'investitore; o

b) ad iniziativa dell'Emittente.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni su richiesta dell'Obbligazionista non può avvenire prima del decorso di almeno 24 mesi dalla chiusura del Periodo di Offerta dell'ultima *tranche* ovvero dalla Data di Godimento.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni su iniziativa dell'Emittente non può avvenire prima che siano trascorsi 18 mesi dalla data di chiusura del Periodo di Offerta dell'ultima *tranche* del Prestito ovvero dalla Data di Godimento. L'esercizio della predetta facoltà da parte dell'Emittente sarà comunicato agli Obbligazionisti mediante pubblicazione di apposito avviso sul proprio sito internet.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni sarà effettuato, in un'unica soluzione, integralmente al 100% del Valore Nominale delle stesse, senza alcuna deduzione di spese.

Articolo 6 Interessi

Durante la vita di ciascun Prestito gli Obbligazionisti riceveranno, a titolo di interesse, il pagamento di cedole (le "**Cedole**" e, ciascuna, una "**Cedola**"), calcolate applicando al Valore Nominale un tasso di interesse prefissato (il "**Tasso di Interesse**"), la cui entità è indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive del Prestito. Il tasso di interesse, come verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sarà di ammontare prefissato, crescente (*Step-Up*) ovvero decrescente (*Step Down*) durante la vita del Prestito.

Le Cedole saranno corrisposte, posticipatamente, alle relative date di pagamento (le "**Date di Pagamento**" e ciascuna una "**Data di Pagamento**") con frequenza trimestrale, semestrale o annuale ovvero secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

La convenzione di calcolo applicabile alle Cedole sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva Data di Scadenza ovvero, in caso di rimborso anticipato, alla data stabilita per quest'ultimo.

Articolo 7 Commissioni ed oneri

L'ammontare delle eventuali commissioni (commissioni di collocamento e/o costo di strutturazione e/o commissione di garanzia di sottoscrizione-collocamento), espresse in termini percentuali sul Valore Nominale delle Obbligazioni collocate, sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Articolo 8 Forma di circolazione

Le Obbligazioni relative a ciascun Prestito, rappresentate da titoli al portatore, saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A., con sede legale ed operativa in Via Mantegna 6, 20154 Milano ("**Monte Titoli**"), ed assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione emanato con provvedimento del 22 febbraio 2008, così come successivamente modificato. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli, il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "**Testo Unico della Finanza**" o, brevemente, "**TUF**") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

Articolo 9
Servizio del Prestito

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli e degli intermediari ad essa aderenti.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento alla convenzione, al calendario ed alla convenzione di calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Articolo 10
Regime fiscale

Sono a carico degli Obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà di volta in volta indicata una sintesi del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive ed applicabile alle Obbligazioni.

Articolo 11
Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle relative Cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 12
Mercati e Negoziazione

L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti di diffusione e di ammontare richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito Obbligazionario sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) segmento DomesticMOT.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di richiedere la trattazione delle Obbligazioni relative ai singoli Prestiti su uno o più Sistemi Multilaterali di Negoziazione (*Multilateral Trading Facility - MTF*), Internalizzatori Sistemati e/o strutture di negoziazione equivalenti, le cui attività sono soggette agli adempimenti di cui agli artt. 77-bis e ss. del TUF e artt. 19 e ss. del Titolo III del Regolamento CONSOB approvato con delibera n. 16191 del 29 ottobre 2007 (il "**Regolamento Mercati**"), così come successivamente modificati ed integrati (ovvero alla normativa di volta in volta vigente in materia). I prezzi di acquisto e/o di vendita delle Obbligazioni saranno, pertanto, conoscibili secondo le regole proprie del sistema operativo presso cui le Obbligazioni risultano essere trattate. L'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. L'Emittente potrebbe tuttavia decidere di riacquistare, per il tramite del Responsabile del Collocamento e/o del/i Soggetto/i Collocatore/i e/o di altri intermediari autorizzati/abilitati, le Obbligazioni dall'investitore; in tale eventualità, le modalità e condizioni del riacquisto verranno specificate nelle Condizioni Definitive del relativo Prestito.

Per ciascun Prestito, sarà indicato nelle Condizioni Definitive la circostanza che l'Emittente, ovvero taluno dei Collocatori ovvero soggetti terzi, si siano impegnati a fornire su base continuativa prezzi di acquisto e/o di vendita delle Obbligazioni, i termini (anche di durata temporale) di detto impegno e le condizioni cui tale impegno sia eventualmente subordinato. Sarà parimenti indicato, in caso contrario, l'assenza di soggetti che si siano assunti il fermo

impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.

Articolo 13
Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, né del Fondo Nazionale di Garanzia.

Articolo 14
Legge applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Roma ovvero, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 33 del D.lgs. 6 settembre 2005, 206 (il “**Codice del Consumo**”), e successive modifiche ed integrazioni, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 15
Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dell'Emittente rivolte agli Obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet (www.dexia-crediop.it).

Le comunicazioni rivolte all'Emittente da parte degli Obbligazionisti dovranno essere effettuate per iscritto e fatte pervenire, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, alla sede legale dell'Emittente all'indirizzo di seguito specificato:

Dexia Crediop S.p.A., Via Venti Settembre 30, 00187 Roma, *all'attenzione dell'Ufficio: Compliance.*

Articolo 16
Varie

Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e condizioni generali di cui al presente Regolamento e della Nota Informativa nonché di tutti i termini e condizioni integrativi contenuti nelle Condizioni Definitive del Prestito e negli eventuali ulteriori supplementi e/o avvisi integrativi. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

Non è prevista la costituzione di una o più organizzazioni (né il mero coinvolgimento di organizzazioni eventualmente già esistenti) per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti.

* * * * *

Dexia Crediop S.p.A.
